

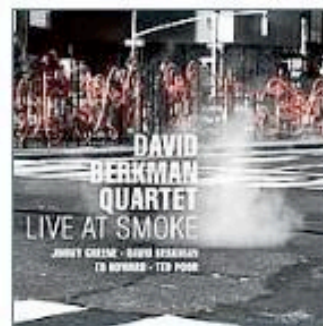
Live at Smoke

David Berkman Quartet | [Challenge Records](#) - distr. Egea (2009)

di [Roberto Paviglianiti](#)

 [Commenta](#)   

Sono i migliori momenti scelti da cinque set registrati nell'estate 2006, allo Smoke Club di New York, a comporre il materiale di questo *Live at Smoke* del David Berkman Quartet. Nelle note di copertina è lo stesso pianista a descrivere la sua passione per i jazz-club come lo Smoke: luoghi magici, dove la musica prende corpo e si dipana attraverso la passione del pubblico, dando vita a un'alchimia elettrizzante e sempre diversa.



Il disco, va detto, sembra partire con il freno a mano tirato: le iniziali "Weird Knack" e "The Mayor of Smoke" non coinvolgono a pieno, con i loro suoni "distanti," eccessivamente slegati. Mentre per il resto - parliamo di altri quattro brani a firma del leader - è un bel sentire, con Berkman e Jimmy Greene in evidenza: il primo grazie alla sua tecnica cristallina, fatta sia di tocchi dosati e funzionali che di slanci fantasiosi; il sassofonista perché capace di infilare più di un assolo maiuscolo, poderoso e ricercato.

La band evidenzia un ottimo affiatamento e l'atmosfera si fa densa, fino alle conclusive "Hidden Fondness," con i suoi dodici minuti sudati e colmi di vibrazioni trascinanti, e "Carroll Street Pop Tune," un pezzo in perfetto equilibrio tra eleganza e disinvoltura.

Certo è che mai nessuna registrazione potrà sostituirsi al "respiro" autentico di un jazz club, ma se una sera avete voglia di restarvene in casa, questo *Live at Smoke* potrà sicuramente regalarvi delle belle emozioni.

Visita il sito di [David Berkman Quartet](#).

Valutazione: 3.5 stelle

Elenco dei brani:

1. Weird Knack (9.38); 2. The Mayor of Smoke (4.29); 3. Simple Pleasures (10.00); 4. Along Come Betty (9.37); 5. Hidden Fondness (12.21); 6. Carroll Street Pop Tune (8.00).

Musicisti:

Jimmy Greene: tenor & soprano sax; David Berkman: piano; Ed Howard: bass; Ted Poor: drums.

Stile: [Hard Bop](#)

Pubblicato: 16-05-2009